

## Comune di Livorno

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- estratto dal processo verbale -

**Oggetto:** VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO "CAPPELLA TOMMASI - VIA NICOLODI - LOC. PICCHIANTI". ADOZIONE.

**N. 21 del 19 marzo 2014**

L'anno duemilaquattordici, il giorno 19 del mese di marzo alle ore 9.30 nella Residenza Comunale di Livorno, nella sala delle adunanze, si è riunito, alla presenza del Presidente Dr. Enrico Bianchi, il Consiglio Comunale, legalmente convocato, in seduta straordinaria. All'appello hanno risposto i seguenti Consiglieri:

#### COMPONENTI N. 41

	PRES.	ASS.		PRES.	ASS.
1- Cosimi Alessandro ( Sindaco)	X		22- Bosco Sonia	X	
2- Bianchi Enrico	X		23- Romano Andrea	X	
3- Fenzi Paolo	X		24- Del Lucchese Lorenzo	X	
4- Vergili Valerio		X	25- Giannini Lamberto	X	
5- Tramonti Adriano		X	26- Amadio Marcella		X
6- Terreni Arianna	X		27- Tamburini Bruno		X
7- Martorano Michele		X	28- Giubbilei Gionata		X
8- Raugei Enzo		X	29- Ciacchini Massimo	X	
9- Del Corona Vladimiro	X		30- Bottino Maristella		X
10- Mancusi Giovanni	X		31- Ghiozzi Carlo		X
11- Fiordi Luca		X	32- Russo Roberto		X
12- Cecchi Claudio	X		33- Palmerini Attilio	X	
13- Volpi Paola	X		34- Taradash Marco		X
14- Mambrini Dinora		X	35- Romiti Andrea		X
15- Scavazzon Giuseppe		X	36- Cannito Marco	X	
16- Corso Barbara		X	37- Fattorini Luano		X
17- Morelli Daniele		X	38- Bartimmo Tiziana	X	
18- Latorraca Alessandro		X	39- Cosimi Lorenzo		X
19- Vivaldi Marina		X	40- Lamberti Gianfranco		X
20- Cavaliere Massimiliano		X	41- Capuozzo Salvatore	X	
21- Valente Giovanna Maria Natalia	X			<b>18</b>	<b>23</b>

Assiste il Segretario Generale Dr. Antonio Salonia.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per trattare solo argomenti che non danno luogo a votazione, ai sensi dell'art. 62 del Regolamento del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta.

Come scrutatori vengono designati i Signori Ciacchini, Vivaldi e Bosco.

Cod. Uff.

Data 19 MAR. 2014

n. 21

Oggetto: **VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO "CAPPELLA TOMMASI - VIA NICOLODI - LOC. PICCHIANTI". ADOZIONE.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

*DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE*

Premesso che:

l'immobile ubicato in via Nicolodi, nn. 41 e 43, adibito in parte a cappella ( denominata Cappella Tommasi per gli affreschi del pittore Angelo Tommasi presenti all'interno nonché per la presenza delle lapidi di commemorazione di defunti appartenenti alla famiglia Tommasi) e in parte occupato in passato dai locali della canonica, con giardino di pertinenza, è disciplinato dal piano particolareggiato concernente la zona "Picchianti" - inserita nell'area normativa "Area per le attività produttive e per i servizi alle imprese" ex art. 25 NN.TT.A. del R.U. ;

l'immobile nel suo complesso risulta attualmente in cattivo stato di conservazione mentre la cappella si connota come tipica chiesetta di campagna ricca di elementi architettonici e decorativi di pregio;

in data 30.7.2013, con nota assunta al prot. gen. n. 73218, l'Istituto Diocesano Sostentamento del clero, proprietario dell'immobile, ha chiesto la variazione della disciplina urbanistica vigente al fine di poter realizzare interventi che consentano di mantenere il bene a servizio della collettività;

Tutto ciò premesso:

visti gli atti richiamati;

preso atto che il piano particolareggiato concernente la zona "Picchianti" è ormai scaduto, essendo decorsi oltre dieci anni dalla sua approvazione, ferma restando, peraltro, la validità a tempo indeterminato degli allineamenti e delle prescrizioni di zona stabiliti dal piano stesso a norma dell'art. 17, comma 1, della L. n. 1150/1942 e l'art. 68, comma 4, della L.R. n. 1/2005;

considerato opportuno, pertanto, individuare una disciplina urbanistica che consenta sia la salvaguardia della Cappella Tommasi nonché la realizzazione di interventi diretti a recuperare l'immobile nel suo complesso, nel rispetto della sua vocazione a vantaggio della collettività;

ritenuto, conseguentemente, necessario adottare una variante al Regolamento Urbanistico, secondo gli elaborati predisposti dall'Ufficio Pianificazione e Programmazione Urbanistica, consistente nell'inserimento del complesso immobiliare di cui trattasi tra le aree a servizi, ai sensi dell'art. 37 NN.TT.A. R.U., e nell'inserimento dell'edificio occupato dalla cappella tra gli edifici del Gruppo 3 "Edifici con valore di immagine storico-ambientale";

19 MAR 2014

vista la L.R. n.1/2005;

visto il Piano Strutturale approvato con D.P.G.R. n. 145 del 21.7.1997 e pubblicato sul BURT il 13.8.1997 e considerato che la variante al Regolamento Urbanistico è ad esso conforme;

considerato che il Consiglio della Circostrizione I non ha espresso nei tempi il prescritto parere richiesto con nota n. prot. 111298 del 15.11.2013, allegata al presente atto (ALL. A);

dato atto che conservano validità le indagini geologico- tecniche - già depositate presso l'Ufficio del Genio Civile in data 23.3.1998 - allegate alle deliberazioni C.C. n.43/1998 e CC. n.19/1999 con le quali è stato approvato il Regolamento Urbanistico vigente, le quali non necessitano di aggiornamento;

dato atto, pertanto, del deposito n. 2013 in data 13.1.2014 presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile delle indagini geologico- tecniche nonché delle certificazioni richieste ai sensi delle disposizioni del comma 3 dell'art. 62 L.R. n. 1/2005;

vista la L.R. n. 10/2010 e in particolare l'art. 5 – comma 3;

visto il documento preliminare, redatto ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 10/2010, contenente le informazioni e i dati concernenti gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dalla variante (ALL. B);

vista la nota n. 10977 del 4.2.2014 e preso atto che è in corso la verifica di assoggettabilità a VAS della variante ( ALL.C);

visto il rapporto del Garante della Comunicazione, allegato al presente atto per formarne parte integrante (ALL.4);

vista la certificazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 1/2005 – allegata al presente atto per formarne parte integrante (ALL.5);

ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, di cui all'allegato n. 1, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

ritenuto opportuno, pertanto, adottare la variante al R.U. secondo il progetto predisposto dall'U. Pianificazione e Programmazione Urbanistica denominata "Cappella Tommasi – via Nicolodi – loc. Picchianti",

#### DELIBERA

per le ragioni espresse in narrativa e qui richiamate,

1. di adottare – secondo le procedure previste dagli artt. 16 e 17 della L.R. n.1/2005 - la variante al Regolamento Urbanistico denominata "Cappella

19 MAR. 2014

Tommasi – via Nicolodi – loc. Picchianti”, predisposta dall’U. Pianificazione e Programmazione Urbanistica e costituita dai seguenti elaborati, allegati al presente atto per formarne parte integrante:

**Elaborato di variante (ALL.2)**

**Indagini geologico-tecniche** - già allegate parte integrante delle deliberazioni C.C. n.43/1998 e CC. n.19/1999 con le quali è stato adottato e approvato il Regolamento Urbanistico

Analisi e valutazione di cui al comma 1bis dell’art. 55 e dell’art. 11 – comma 2 – L.R. n.1/2005 (ALL.3)

2. **di dare atto** che è in corso il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della variante, come adottata al punto 1 del dispositivo, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 – comma 3 – e dell’art. 22 della L.R. n. 10/2010
3. **di dare atto** che il procedimento di cui al punto 2 del dispositivo dovrà concludersi prima dell’approvazione della variante

19 MARZO 2014

---

Il Presidente invita i Componenti del C.C. a procedere alla votazione – palese elettronica – del sopra riportato schema di delibera.

La votazione offre il seguente risultato:

- Componenti assegnati n. 41
- Componenti presenti n. 31 (Amadio, Bartimmo, Bianchi, Bosco, Bottino, Cannito, Capuozzo, Cecchi, Ciacchini, Cosimi Alessandro, Del Corona, Del Lucchese, Fenzi, Fiordi, Ghiozzi, Giannini, Giubbilei, Mambrini, Mancusi, Martorano, Palmerini, Romano, Romiti, Russo, Tamburini, Terreni, Tramonti, Valente, Vergili, Vivaldi e Volpi)
- Componenti votanti n. 24 (Bianchi, Bosco, Bottino, Capuozzo, Cecchi, Ciacchini, Cosimi Alessandro, Del Lucchese, Fenzi, Fiordi, Ghiozzi, Mambrini, Mancusi, Palmerini, Romano, Romiti, Russo, Tamburini, Terreni, Tramonti, Valente, Vergili, Vivaldi e Volpi)
  - Voti favorevoli n. 24 (Bianchi, Bosco, Bottino, Capuozzo, Cecchi, Ciacchini, Cosimi Alessandro, Del Lucchese, Fenzi, Fiordi, Ghiozzi, Mambrini, Mancusi, Palmerini, Romano, Romiti, Russo, Tamburini, Terreni, Tramonti, Valente, Vergili, Vivaldi e Volpi)
  - Voti contrari n. 0
  - Astenuti n. 2 (Bartimmo e Giannini)

I consiglieri Amadio, Cannito, Del Corona, Giubbilei e Martorano non hanno espresso alcuna opzione di voto.

E pertanto, con il risultato di cui sopra – accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori – la delibera relativa all'oggetto è approvata.

19 MARZO 2014

---

Il Presidente propone – ai sensi dell'art. 134 co. 4 D. Lgs. 267/2000 – la immediata esecuzione del presente provvedimento.

La votazione palese elettronica offre il seguente risultato:

- Componenti assegnati n. 41
- Componenti presenti n. 29 (Amadio, Bartimmo, Bianchi, Bosco, Bottino, Cannito, Capuozzo, Cecchi, Ciacchini, Cosimi Alessandro, Del Corona, Del Lucchese, Fenzi, Fiordi, Ghiozzi, Giannini, Mambrini, Mancusi, Palmerini, Romano, Romiti, Russo, Tamburini, Terreni, Tramonti, Valente, Vergili, Vivaldi e Volpi)
- Componenti votanti n. 23 (Bianchi, Bosco, Bottino, Capuozzo, Cecchi, Ciacchini, Cosimi Alessandro, Del Lucchese, Fenzi, Fiordi, Ghiozzi, Mambrini, Mancusi, Romano, Romiti, Russo, Tamburini, Terreni, Tramonti, Valente, Vergili, Vivaldi e Volpi)
  - Voti favorevoli n. 23 (Bianchi, Bosco, Bottino, Capuozzo, Cecchi, Ciacchini, Cosimi Alessandro, Del Lucchese, Fenzi, Fiordi, Ghiozzi, Mambrini, Mancusi, Romano, Romiti, Russo, Tamburini, Terreni, Tramonti, Valente, Vergili, Vivaldi e Volpi)
  - Voti contrari n. 0 0
  - Astenuti n. 3 (Bartimmo, Giannini e Palmerini)

I consiglieri Amadio, Cannito e Del Corona non hanno espresso alcuna opzione di voto.

La proposta è accolta.

Allegato n. 1, parte integrante della Delibera di C.C. n.° 21 del 19 MAR. 2014

Oggetto: **VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO "CAPPELLA TOMMASI - VIA NICOLODI - LOC. PICCHIANTI". ADOZIONE.**

### PARERI EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

#### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

si esprime  non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità tecnica  
si esprime  parere favorevole  
si esprime  parere sfavorevole con la seguente motivazione

Il Dirigente/Funziario delegato -  
Responsabile del servizio  
(timbro e firma)  
(Ing. G. Chetoni)

Livorno, li 25.2.2014

#### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

si esprime  non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità contabile  
si esprime  parere favorevole  
si esprime  parere sfavorevole con la seguente motivazione

Il Direttore di Ragioneria  
(timbro e firma)

Livorno, li 3/3/2014



COMUNE DI LIVORNO

ALLEGATO n. 2  
PARTE INTEGRANTE  
Delibera C.C. n. 21 del 19 MAR. 2014

Dipartimento 4 – Politiche del Territorio  
Ufficio Pianificazione e Programmazione Urbanistica

# CAPPELLA TOMMASI

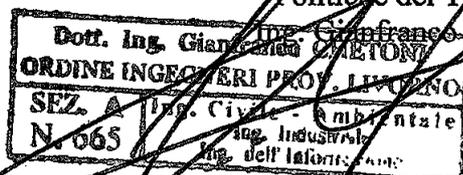
## Via Nicolodi, Loc. Picchianti

### REGOLAMENTO URBANISTICO VARIANTE



Responsabile Ufficio  
Pianificazione e Programmazione Urbanistica  
Arch. Vladimiro Demi

Dirigente Dipartimento 4  
Politiche del Territorio



Ottobre 2013

interventi volti sia al recupero e conservazione dell'organismo edilizio esistente che al suo recupero funzionale.

### **La variante**

L'immobile attualmente è classificato come edificio recente Gruppo 5 ed inserito nell'Area normativa di cui all'art. 25 "aree per le attività produttive e per i servizi alle imprese" delle nn.tt.a. del Regolamento Urbanistico. L'attuale disciplina urbanistica consente unicamente l'insediamento di destinazioni d'uso riconducibili alle attività produttive, artigianali e commerciali che mal si conciliano con la vocazione non produttiva dell'immobile e quindi non appare coerente con lo stato reale dei luoghi. Tra l'altro la classificazione dell'edificio nel Gruppo 5 consentirebbe, in astratto, l'esecuzione di interventi che potrebbero comportare la completa demolizione del medesimo. La variante pertanto consiste nel riclassificare l'immobile nel Gruppo 3 "edifici con valore d'immagine storico-ambientale", al fine di garantire la conservazione dello stesso, e nello stralcio del medesimo dall'Area normativa per le attività produttive. L'Area normativa proposta è quella di cui all'art. 37 "aree per i servizi esistenti e previsti" delle nn.tt.a.. L'art. 37 citato consente infatti di mantenere sia l'attuale destinazione d'uso dell'immobile (cappella con annessa abitazione) che l'insediamento di destinazioni pubbliche o d'interesse pubblico riconducibili a quelle elencate al DM n. 1444/68 (ovvero culturali, sociali, assistenziali, educative).

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

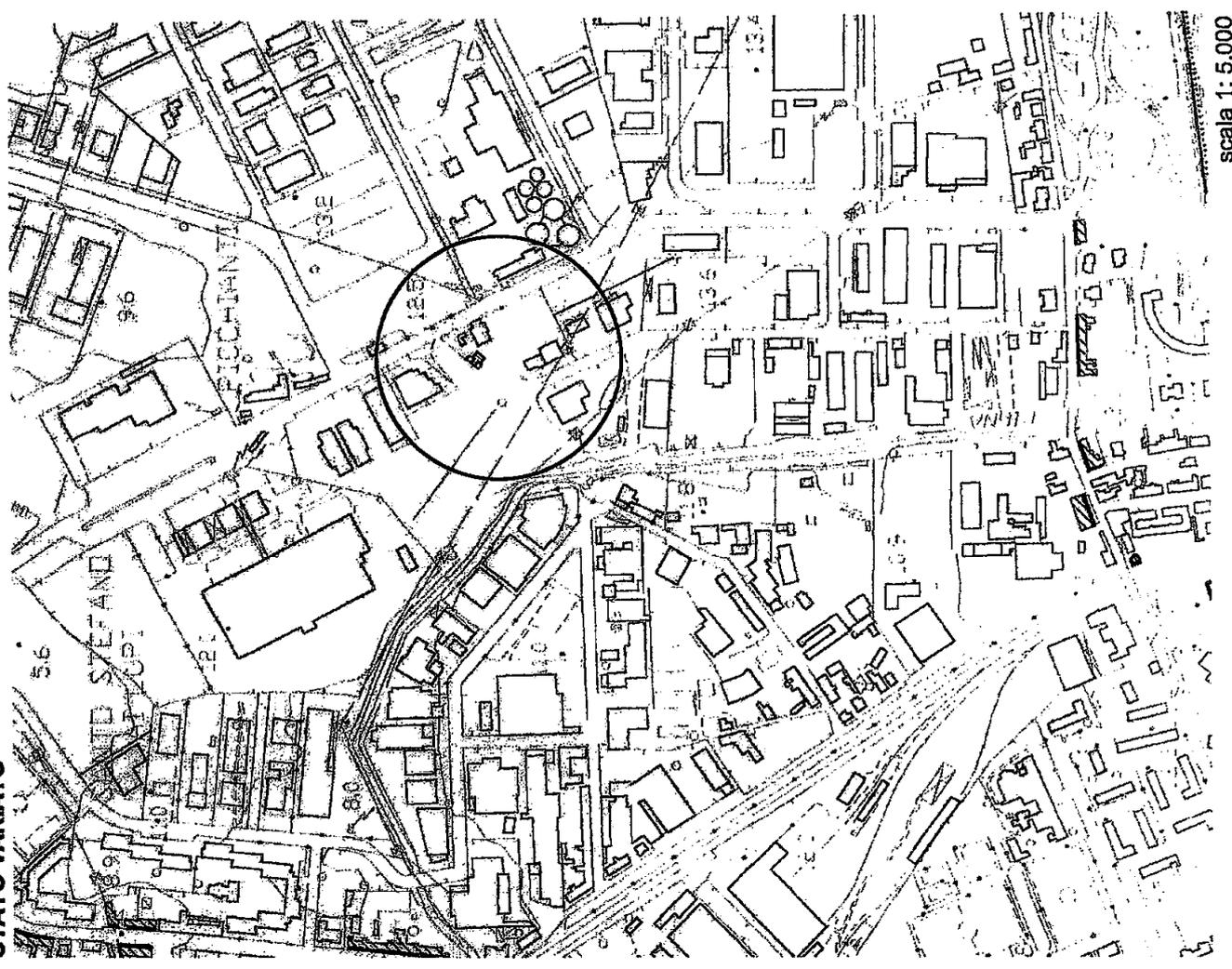
### **Premessa**

L'immobile, costituito da una cappella c.d. del "Tommasi" e da un appartamento, è ubicato in località Picchianti in via Nicolodi, 41/43 ed è di proprietà dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero.

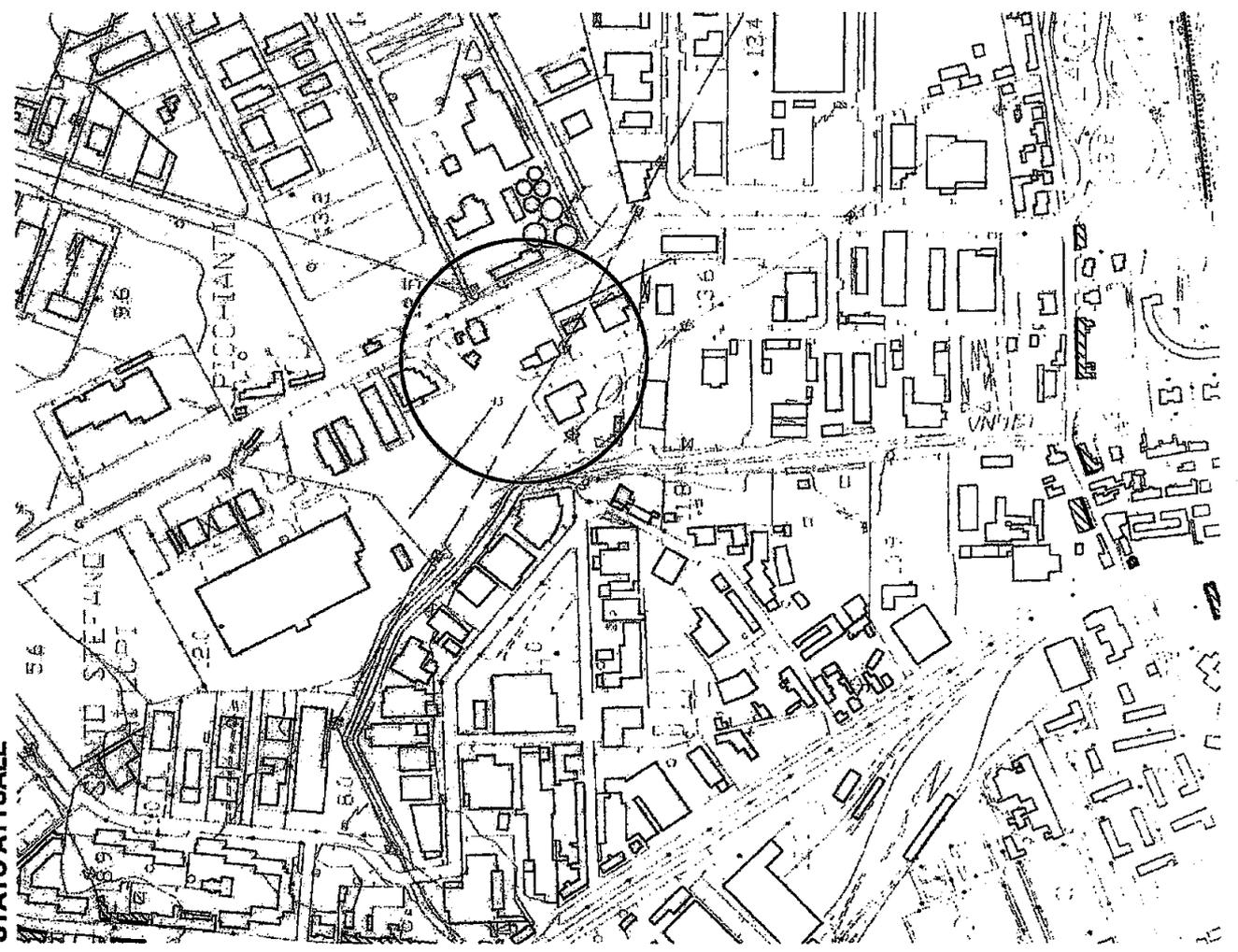
### **Lo stato dei luoghi**

Il complesso immobiliare è composto dalla cappella vera e propria e da un appartamento (ex canonica) con relativo giardino. L'edificio adibito a cappella si connota come tipica chiesina di campagna e presenta elementi compositivi ed architettonici di particolare pregio quali, ad esempio, la pianta a croce latina con navata centrale, il presbiterio, la posizione e la conformazione delle aperture, la copertura con falde inclinate in embrici e coppi alla toscana. Inoltre sui soffitti della navata e del presbiterio sono presenti affreschi del pittore Angelo Tommasi mentre alle pareti si trovano le lapidi di commemorazione dei defunti della famiglia (Tommasi). Solo nell'anno 1962 il complesso immobiliare divenne proprietà dell'IDSC. L'immobile risulta in pessimo stato di conservazione per cui necessita di urgenti

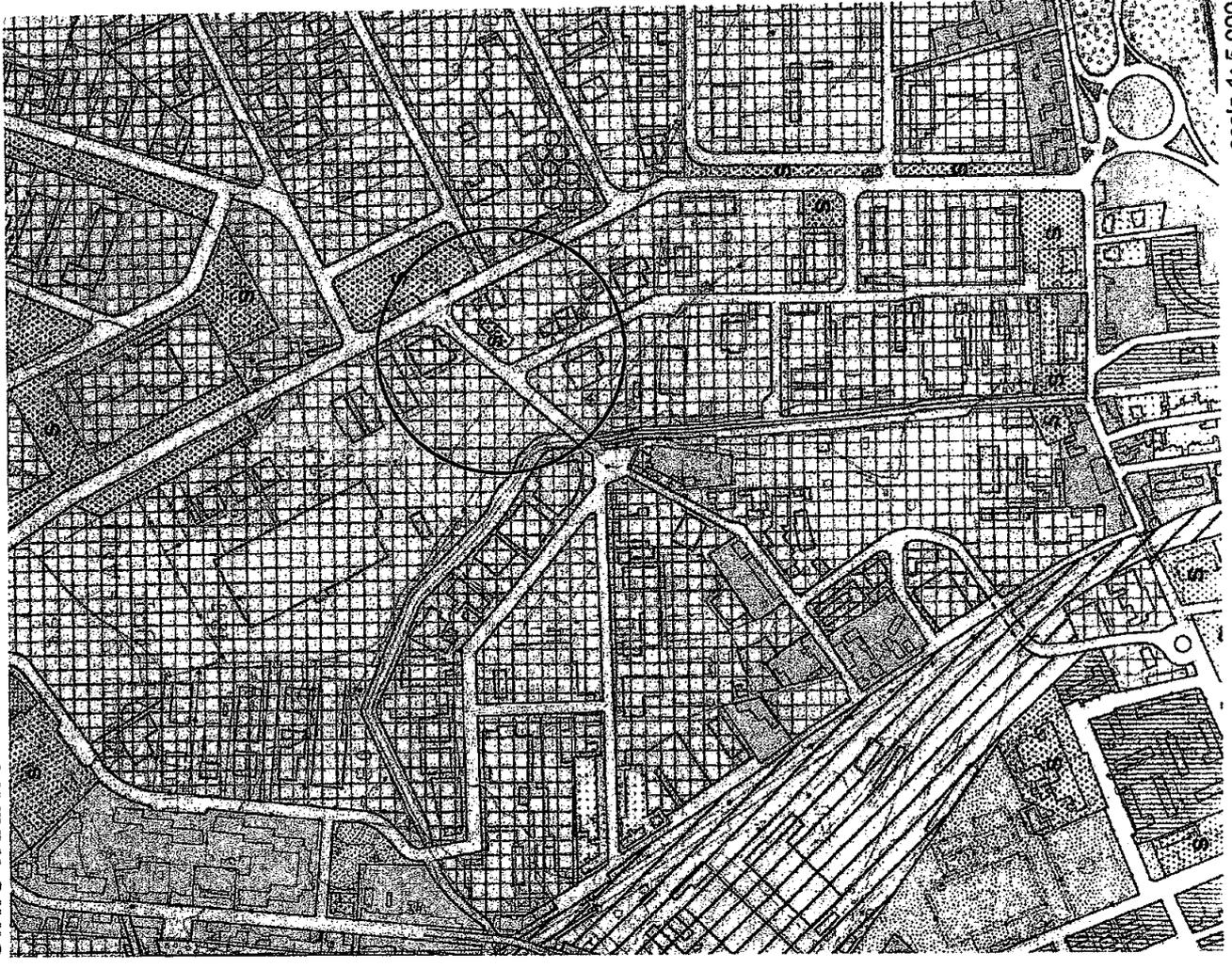
**STATO VARIATO**



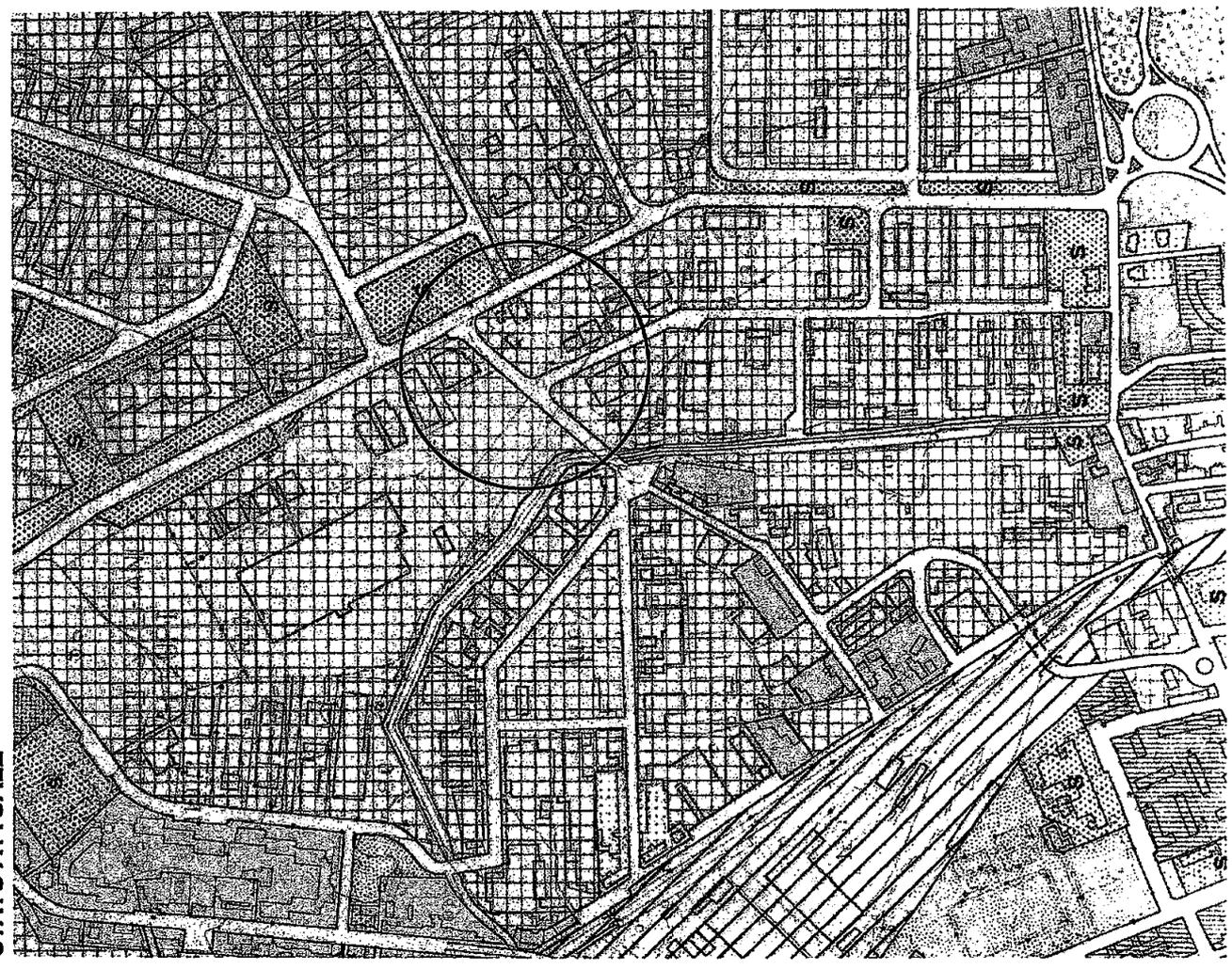
**STATO ATTUALE**



**STATO VARIATO**



**STATO ATTUALE**



ALLEGATO n. 3  
PARTE INTEGRANTE

Delibera *Coll. n. 2* del 9 MAR. 2014



**COMUNE DI LIVORNO**  
**DIPARTIMENTO 4 – POLITICHE DEL TERRITORIO**  
**U. O.VA URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA**

## **VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO**

CAPPELLA TOMMASI  
LOCALITÀ PICCHIANTI

**ANALISI COERENZA INTERNA E ESTERNA**  
**VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI**

**ART. 11 – COMMA 2 LETT. A) E B) L.R. N. 1/2005**

**ART. 55 – COMMA 1 BIS L.R. N. 1/2005**

IL DIRIGENTE DIPARTIMENTO 4  
ING. GIANFRANCO CHETOMI

GENNAIO 2014

## **Quadro normativo di riferimento**

La legge regionale n. 1/2005 e s.m.i. prevede all'art. 11 – comma 2 – che gli strumenti della pianificazione territoriale, e gli atti di governo del territorio, contengano apposite analisi che evidenzino la coerenza interna ed esterna delle previsioni dei piani oltre ad una valutazione degli effetti che dalle previsioni stesse derivano a livello paesaggistico, territoriale, economico, sociale, e per la salute umana.

Nel caso del Regolamento Urbanistico, e delle sue varianti, come previsto dall'art. 55 – comma 1bis – tali analisi danno conto della conformità delle loro previsioni a quelle del Piano Strutturale ed a quelle dei piani provinciali e regionali sovraordinati.

In particolare occorre motivare le scelte della pianificazione con riferimento agli aspetti paesaggistici, territoriali, economici, sociali, rilevanti per l'uso del territorio e per la salute umana.

## **Lo stato dei luoghi**

Il complesso immobiliare è composto dalla cappella vera e propria e da un appartamento (ex canonica) con relativo giardino. L'edificio adibito a cappella si connota come tipica chiesina di campagna e presenta elementi compositivi ed architettonici di particolare pregio quali, ad esempio, la pianta a croce latina con navata centrale, il presbiterio, la posizione e la conformazione delle aperture, la copertura con falde inclinate in embrici e coppi alla toscana. Inoltre sui soffitti della navata e del presbiterio sono presenti affreschi del pittore Angelo Tommasi mentre alle pareti si trovano le lapidi di commemorazione dei defunti della famiglia (Tommasi). Solo nell'anno 1962 il complesso immobiliare divenne proprietà dell'IDSC. L'immobile risulta in pessimo stato di conservazione per cui necessita di urgenti interventi volti sia al recupero e conservazione dell'organismo edilizio esistente che al suo recupero funzionale. L'area è interna al perimetro del centro abitato e risulta servita dalle urbanizzazioni. Parte dell'immobile risulta sottoposta a tutela ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 5, del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

## **Oggetto ed obiettivi della variante al Regolamento Urbanistico**

L'immobile attualmente è classificato come edificio recente Gruppo 5 ed inserito nell'Area normativa di cui all'art. 25 "aree per le attività produttive e per i servizi alle imprese" delle nn.tt.a. del Regolamento Urbanistico. L'attuale disciplina urbanistica consente unicamente l'insediamento di destinazioni d'uso riconducibili alle attività produttive, artigianali e commerciali che mal si conciliano con la vocazione *non produttiva* dell'immobile e quindi non appare coerente con lo stato reale dei luoghi. Tra l'altro la classificazione dell'edificio nel Gruppo 5 consentirebbe, in astratto, l'esecuzione di interventi che potrebbero comportare la completa demolizione del medesimo. La variante pertanto consiste nel riclassificare l'immobile nel Gruppo 3 "edifici con valore d'immagine storico-ambientale", al fine di garantire la conservazione ed il recupero dello stesso, e nella sua esclusione dall'Area normativa per le attività produttive. L' Area normativa proposta è quella di cui all'art. 37 "aree per i servizi esistenti e previsti" delle nn.tt.a.. L'art. 37 citato consente infatti di mantenere sia l'attuale destinazione d'uso dell'immobile (cappella con annessa abitazione) che l'insediamento di destinazioni pubbliche o d'interesse pubblico riconducibili a quelle elencate al DM n. 1444/68 (ovvero culturali, sociali, assistenziali, educative).

## **Analisi della coerenza interna ed esterna**

Il Piano strutturale classifica l'area di cui si discute nel sistema territoriale n. 5 Portuale e delle Attività (art. 23 nn.tt.a.), sottosistema 5B delle Attività (art.25 nn.tt.a.).

Gli obiettivi definiti dal Piano Strutturale sono quelli di incrementare la dotazione di servizi pubblici e/o d'interesse generale e migliorare la loro qualità. In considerazione di quanto sopra esposto si ritiene che la variante sia coerente con le previsioni del Piano Strutturale in quanto finalizzata alla conservazione ed al recupero fisico e funzionale dell'organismo edilizio esistente senza previsione di nuovi carichi insediativi.

La variante risulta coerente anche con le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento e del Piano d'Indirizzo Territoriale finalizzate alla promozione di un equilibrato sviluppo degli insediamenti e delle attività economiche attraverso il consolidamento ed il recupero dell'edificato esistente individuando altresì limiti alla crescita

degli insediamenti per recuperare uno stabile equilibrio tra gli insediamenti stessi ed il territorio aperto.

La variante risulta altresì coerente con le prescrizioni d'uso di cui alla disciplina dei beni paesaggistici Allegato 2B al Piano d'Indirizzo Territoriale adottato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 32 del 16 giugno 2009 in quanto non comporta alterazioni del paesaggio.

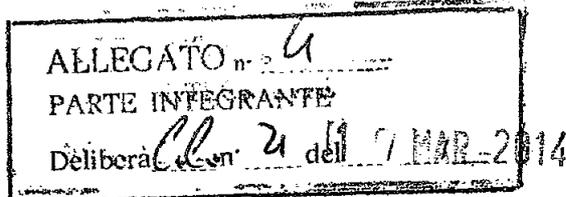
**Analisi degli effetti con riferimento agli aspetti paesaggistici, territoriali, economici, sociali, rilevanti per l'uso del territorio e per la salute umana**

La variante in esame non appare suscettibile di determinare effetti significativi sugli aspetti presi in esame in quanto interessa una piccola area già inserita nel tessuto insediativo, non prevede incremento di carico urbanistico né alterazioni fisiche dell'ambiente in quanto volta alla conservazione, riqualificazione e valorizzazione del tessuto edilizio esistente.



COMUNE DI LIVORNO

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE



Prot. n. 20172

Livorno, 28 febbraio 2014

**Oggetto: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DENOMINATA "CAPPELLA TOMMASI - VIA NICOLODI - LOC. SALVIANO". ADOZIONE.**

**Al responsabile del procedimento**

In relazione all'oggetto ed alle funzioni ed ai compiti del Garante per la Comunicazione ex L.R. n. 1/2005, si attesta che è stata data pubblicità al procedimento mediante apposite schede analitico-descrittive inserite nella Rete Civica sez. Programmazione Urbanistica - garante per la Comunicazione.

Il Garante della Comunicazione  
(Dr. Giuliano Belli)



ALLEGATO n. 5  
PARTE INTEGRANTE  
Delibera C.C. n. 24 del 9 MAR. 2014

**COMUNE DI LIVORNO**

AREA DIPARTIMENTALE 4  
POLITICHE DEL TERRITORIO  
U.O.VA URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

in relazione all'adozione della variante al Regolamento Urbanistico denominata "Cappella Tommasi – via Nicolodi – loc. Picchianti"

**ACCERTA E CERTIFICA**

**ai sensi dell'art.16 L.R. n. 1/2005**

- che il procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- che l'atto di governo sopra indicato è conforme al Piano Strutturale del Comune di Livorno, al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno e al Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana, anche per quanto attiene agli aspetti paesaggistici specificamente tutelati;
- che l'area interessata dall'atto di governo sopra indicato non è disciplinata da piani e programmi di settore;
- che - ai sensi della L.R. n.10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" l'atto di governo è sottoposto a verifica di assoggettabilità a Vas, secondo i disposti del comma 3 dell'art. 5, trattandosi di variante di modesta entità concernente un'immobile puntualmente individuato;
- che è in corso il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della citata L.R. n. 10/2010, il quale dovrà concludersi prima dell'approvazione della variante.

Livorno, 24 febbraio 2014

Il dirigente  
ing. Gianfranco Chetoni

---

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto

Il Presidente  
BIANCHI

Il Segretario Generale  
SALONIA

---

**CERTIFICATO PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo on line del Comune presente nella rete civica per rimanervi in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Livorno, 20 MAR. 2014

La Resp.le Ufficio Archivio e Protocollo  
MARCONI

Il Segretario Generale  
SALONIA

---

**SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE**

E' eseguibile trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione, senza reclami, all'albo pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000

E' eseguibile dal momento della sua adozione ai sensi dell'art. 134, 4° comma D.Lgs 267/2000

Livorno, 20 MAR. 2014

Il Segretario Generale  
SALONIA

Per copia conforme

Livorno,

IL SEGRETARIO GENERALE

COPIE PER	
ALBO	
ATTI	